

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 104- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 25/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 26/03/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5
4
3
2
1

Molto Forte
Forte
Marcato
Moderato
Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

Neve fresca
Neve ventata
Strati deboli persistenti
Neve bagnata
Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: L'attuale contesto termico sta riscaldando progressivamente il manto nevoso e la fusione è più accentuata nelle aree maggiormente esposte all'azione solare, soprattutto nella giornata odierna. La nuvolosità e le temperature miti non permettono un buon rigelo notturno e al di sotto del limite del bosco la neve comincia a scarseggiare. Il pericolo di valanghe di neve umida e bagnata aumenta nel corso della giornata. Le caratteristiche della neve differiscono significativamente per quota ed esposizione; nei versanti meridionali è perlopiù assente, mentre in quelli settentrionali, oltre il limite boschivo sono presenti zone con neve a debole coesione alternata a zone caratterizzate da strati più compatti nonché locali evidenti piccoli accumuli eolici di recente formazione. Solo alle massime quote il processo di trasformazione è più lento e localmente è apprezzabile un modesto rigelo notturno.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Domani mattina tempo soleggiato e al pomeriggio/sera annuvolamenti cumuliformi associati a isolati rovesci. Temperature stazionarie. Venti deboli/moderati nord-orientali in quota. Oltre il limite boschivo, il grado di pericolo sarà MODERATO (Grado 2). L'attività valanghiva spontanea sarà meno frequente ma comunque, lungo i ripidi pendii a ridosso delle balze rocciose, saranno possibili distacchi di piccole valanghe di neve umida/bagnata e non sono esclusi slittamenti anche di fondo. Alle alte quote sarà opportuno valutare i recenti accumuli eolici poiché saranno possibili piccoli/medi distacchi provocati, perlopiù con forte sovraccarico, in corrispondenza di canali, conche e cambi di pendenza sottovento ancora carichi di neve recente spesso scarsamente legata con gli strati preesistenti. Si consiglia di pianificare bene le tempistiche delle escursioni in maniera tale da terminarle entro la tarda mattinata.
DOLOMITI MERIDIONALI					 STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI					 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					